

Palazzo Telesca : 2° DIFFIDA al Sindaco

Al Sindaco di Avigliano
e p. c. alla Procura della Repubblica

Oggetto : Abusivismo Palazzo Tedesca

- Sentenza definitiva del Consiglio di Stato N. 5888 del 27 Novembre 2014
- **2° DIFFIDA AD ADEMPIERE**

Ineccepibile Sindaco,

nella sua risposta del 19/03/2014 (Prot. 3622) alla mia nota in cui la invitavo a prendere atto dell'Ordinanza del Consiglio di Stato del 12. 03. 2014 di Rigetto della Sospensiva della Sentenza di merito del T.A.R. di Basilicata del 06. 06. 2013 lei, facendo della sciocca ironia **scriveva** che l' Ordinanza del 12/03/2014 del Consiglio di Stato invitava l'Amministrazione Comunale ad "**eseguire l'Ordinanza riferitamene alle spese e non..... dando esecuzione all'acquisizione del bene**". Da dove si deduca questo, è rimasto un mistero .

Che le Ordinanze che attengono agli Abusi Edilizi si riferiscano alle spese di giudizio e non all'oggetto dei ricorsi é un'altra PERLA della sua grande cultura giuridica, **MA TANT'E'**.

Irreprensibile Sindaco, il sottoscritto ROSA Vito Fernando , in qualità di Consigliere Comunale, premesso

- **che con Sentenza n. 329 /2013** il Tribunale Amministrativo ha rigettato il ricorso principale e l'atto di motivi aggiunti confermando, la legittimità dei Provvedimenti impugnati dalla Ditta "Telesca Costruzioni srl" ;
- **che con Ordinanza del 12. 03. 2014** il Consiglio di Stato rigettava la richiesta di Sospensiva della Sentenza di merito del T.A.R. di Basilicata del 06. 06. 2013 ;
- **che con la Sentenza definitiva N. 5888 del 27 Novembre 2014 il Consiglio di Stato ha "respinto l' Appello, Condannto la parte appellante al pagamento delle spese ed Ordinato che la Sentenza sia eseguita dall'Autorità Amministrativa"** cioè dal Comune di Avigliano ;

tenuto conto che l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale dei Piani abusivi del Palazzo Telesca, (ripetutamente chiesta da Unità Popolare) poteva essere messa in atto dopo 90 giorni dal non rispetto delle Ordinanze di Demolizione, poteva essere messa in atto dopo il rigetto della Sospensiva del TAR, poteva essere messa in atto dopo la Sentenza di merito del TAR del 06.06.2013, poteva essere messa in atto dopo l'Ordinanza del Consiglio di Stato di Rigetto della Sospensiva del 12. 03. 2014, **MA LEI ha sempre, nei fatti, difeso gli speculatori (che hanno realizzato 4.800 Mc in più, non sanabili)** accampando motivazioni strampalate e cioè "che bisognava aspettare prima la Sentenza di merito del TAR e poi la Sentenza di merito del Consiglio di Stato";

tenuto conto che ora, dopo 5 anni, la vicenda è giuridicamente chiusa salvo un ricorso alla Corte Europea che consentirebbe al Sindaco di dichiarare che deve aspettare l'esito anche della Corte Internazionale ;

tenuto conto che il Comune si è comportato diversamente nel caso della BARACCA di Via G. Sacco e delle BARACCHE di C/da Imperatore, in cui non ha aspettato l'esito delle cause giudiziarie ;

tenuto conto che è già passato più di un mese dall'emissione della Sentenza definitiva senza che siano state prese iniziative per l'esecuzione del dispositivo della Sentenza N. 5888 del 27 Novembre 2014 ;

il sottoscritto, nella sua menzionata qualità, in virtù della Sentenza del 27 Nov. 2014 ritiene che il Comune di Avigliano debba procedere, finalmente senza più pretesti, a completare l'azione sanzionatoria intrapresa;

pertanto DIFFIDA

il Sindaco Vito Summa, (per la 2° volta) quale legale rappresentante pro-tempore del Comune di Avigliano, a prendere Atto dell'esito della Sentenza del Consiglio di Stato N. 5888 del 27 Nov. 2014 ed a dare seguito alla procedura sanzionatoria in danno della "Telesca Costruzioni s.r.l." con **l'Acquisizione Gratuita dei Piani abusivi**, con espresso avvertimento che, in mancanza, adirà le **competenti Autorità giudiziarie, anche penali .**

Avigliano, Genn. 2015

IL CONSIGLIERE di **Unità Popolare**
Vito Fernando ROSA

E Fratelli d'Italia, con la SEL ed il PSI, continuano a tacere .

